



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
AGL_20_2011	
2	Titolo del progetto
" EVOLUZIONE SOCIALE BIOLOGICA E SPORT DEL LAGO DI LEDRO "	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	PAOLA
Cognome	MORA
Recapito telefonico	3498516006
Recapito e-mail	mora.paola@akmail.it
Funzione	PRESIDENTE
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune <input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia)sportiva <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune <input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) sportiva <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
ASSOCIAZIONE VELA VALLE DI LEDRO	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
LEDRO	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>	
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) MUSEO DI STORIA E SCIENZE NATURALI DI TN	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/10/2010	15/12/2010
2	organizzazione delle attività	01/05/2011	15/05/2011
3	realizzazione	15/05/2011	10/06/2011
4	valutazione	01/06/2011	20/06/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

LEDRO

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input checked="" type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
	Obiettivi legati ai giovani
	<input type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	<input type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 trasmettere ai ragazzi l'importanza del rispetto, conservazione e miglioramento delle acque del lago di Ledro 2 stimolare i ragazzi a vivere il lago sia per le occasioni di divertimento e sport che offre sia in modo responsabile, educandoli al rispetto dell'ambiente 3 insegnare attraverso lo sport il rispetto delle regole per tutelare la sicurezza personale propria ed altrui 4 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input checked="" type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Il Lago di Ledro nell'autunno 2009 fino alla tarda primavera 2010 ha sofferto di un grave problema biologico dovuto alla presenza di un'alga (Phyto Planktothrix rubescens) che ne ha colorato le acque di un cupo rosso ed inficiato la purezza delle stesse.

La causa di questo problema è in corso di ricerca da parte dell'APPA di Trento.

Ne è nato anche un "Comitato per la salvaguardia del lago di Ledro" che ha sede presso la nostra Associazione e con il quale si collaborerà per sviscerare questo problema con i ragazzi presenti a questo progetto.

Il lago di Ledro è dal 1929 stato trasformato in bacino di alimentazione della centrale elettrica di Riva del Garda, questo comporta una continua oscillazione del livello delle acque del lago.

Per anni il lago è stato la principale via di trasporto per l'economia boschiva che in valle esisteva e fonte di energia per mezzo dei suoi immissari ed emissari per le varie officine, segherie e mulini. Senza contare la pesca che fino agli anni 1960 era un diritto privato con l'interdizione per i valligiani di poter usufruire del pesce autonomamente.

Attualmente è la maggiore attrazione turistica e fonte economica della valle.

I giovani spesso non conoscono la storia del loro lago e non ne sanno valutare l'importanza ecologica, storica, economica e sportiva.

Con questo progetto si intende far conoscere ai giovani ledrensi il loro lago con tutte le sue potenzialità, problemi e limiti.

Da una decina di anni il lago è diventato una palestra naturale per il team race ed il match race di vela, con regate europee e mondiali.

Con questo progetto si intende portare i rudimenti della vela a conoscenza dei ragazzi di Ledro.

La vela essendo l'unico sport ancora dipendente esclusivamente dalle condizioni naturali e meteorologiche ben si presta ad affrontare il discorso di rispetto della natura, delle regole e dei compagni.

In questo contesto si vorrebbe chiedere anche l'appoggio del centro Alcoolgia di Riva del Garda per una collaborazione sulla sensibilizzazione dei giovani ai problemi causati in ogni ambiente dall'alcool.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Si prevede di organizzare un campus diurno di una settimana. Durante le ore mattutine, dalle 8 fino alle 11, si alterneranno vari esperti in storia, chimica e biologia, alcoolgia e flora e fauna lacustre in modo da alternare ogni mattina con un nuovo argomento inerente alle tematiche esposte.

Per portare ai ragazzi il maggior numero di conoscenze possibili si pensa di usufruire di video, di far eseguire piccoli esperimenti di chimica, biologia e fisica in modo da comprendere meglio i vari processi che sul lago interagiscono e ne condizionano la vita presente e futura.

Si cercherà di stimolare i giovani a critiche e proposte per poter migliorare e conservare il lago.

Per far questo si provvederà all'acquisto di qualche attrezzatura specifica per svolgere gli esperimenti di fisica per comprendere in che maniera il lago determina la produzione di corrente elettrica vantaggi e svantaggi.

Si cercherà di proporre piccoli esperimenti di chimica e biologia per chiarire i processi che possono inquinare e cosa può invece aiutare l'acqua del lago.

Si insisterà sui comportamenti corretti dei singoli cittadini nei confronti della natura.

Si presenteranno le varie specie animali ed i microorganismi che popolano il lago.

Le lezioni verranno tenute dal dott.in forestale Francesco Rigobello.

Verrà presentata la storia del lago in particolare quella dell'ultimo secolo.

Le lezioni saranno tenute dal dott. in archeologia Alessandro Fedrigotti.

Una mattinata sarà dedicata ai problemi dovuti all'alcool nella salute e nel comportamento dei giovani nei confronti della società e propri.

In questa fase ci collaborerò con il dipartimento Acque della Provincia di Trento, il museo di Storia e Scienze naturali di Trento ed il Centro Alcoolgia di Riva del Garda.

Dopo una pausa di riposo ed in pranzo consumato al circolo, si inizierà con la scuola vela.

Verranno proposti i primi rudimenti di teoria della navigazione, di meteorologia e pratica della navigazione.

Si prevedono lezioni a terra ed in acqua con istruttori federali della Federazione Italiana Vela. Verranno impiegati come da regole federali sulla sicurezza in acqua un istruttore ogni max 8 ragazzi, presumibilmente saranno gli istruttori Vacondio Tristano, Paola Richelli, Collotta Carlo, Flavia Contino, Oradini Enrico e Gnuffi Anna.

Verranno usate imbarcazioni a bulbo tipo J22 di proprietà del circolo vela.

Tutto il materiale velico (giubbotti salvagente, abbigliamento tecnico etc.) verrà messo a disposizione gratuitamente dell'Associazione vela lago di Ledro .

Il materiale didattico velico sarà regalato a tutti i partecipanti dall'Associazione vela Lago di Ledro.

Per le altre discipline si prevede di stampare delle dispense per le parti specifiche da dare poi ai ragazzi da portare a casa.

Il materiale inerente al Centro Alcoolgia ci verrà fornito dallo stesso.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Con questo progetto si spera di ottenere una migliore conoscenza da parte dei ragazzi del lago di Ledro, soprattutto una maggiore sensibilità nei confronti del problema ambientale nato lo scorso anno.

Si cercherà inoltre di stimolare comportamenti più responsabili e rispettosi del patrimonio naturale in cui i ragazzi vivono.

Ci si propone anche di portare la vela nelle case dei ragazzi ledrensi che fino ad ora hanno sempre percepito il lago come un parco ludico per i soli villeggianti.

Ci si attende anche una maggiore sensibilità ed un maggior rispetto nei confronti delle regole di convivenza in un ambiente naturale da

proteggere.

Una migliore conoscenza delle problematiche inerenti all'abuso di alcool tra i giovani e la speranza di fare, dei ragazzi che parteciperanno al progetto, dei giovani messaggeri tra i loro coetanei di comportamenti corretti e positivi.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto consta di un campus diurno della durata di una settimana e sarà diviso in due momenti: alla mattina vari esperti in storia, chimica e biologia, alcologia e flora e fauna lacustre terranno delle lezioni sulla storia del Lago di Ledro, nel pomeriggio, si inizierà con la scuola vela e verranno proposti i primi rudimenti di teoria della navigazione, di meteorologia e pratica della navigazione.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	20
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	30
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	30
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input type="checkbox"/>	Passaparola
<input type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: specificare comunicazione dalla scuole alle famiglie
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	test
2	prove pratiche
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili materiale didattico, cartoleria,	600,00		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 50 Tariffa oraria 50	2.500,00		
5 Pubblicità/promozione	0		
6 Viaggi e spostamenti	0		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare	0		
10 Altro 2 - Specificare	0		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	3.100,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	0		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	3.100,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)finanziamento pgz	1.300,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	0		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	500,00		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	1.800,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
3.100,00 Euro	1.300,00 Euro	500,00 Euro	1.300,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	41,90 %	16,10 %	41,90 %